



### Advertising

## L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti fa 'Scintille in Cucina' con il Gruppo Roncaglia

La campagna, incentrata sul tema del cibo, ha visto come testimonial d'eccezione la food blogger Sonia Peronaci che ha accolto la sfida di cucinare con gli occhi bendati con l'aiuto di Simone Alessandrina, chef amatoriale cieco. La campagna di fund raising, sviluppata attraverso una pianificazione sia online (sulle pagine Facebook, Instagram e YouTube di Uici) sia offline, con l'invio di un direct mailing postale, è stata lanciata lo scorso 13 dicembre, giorno dedicato a Santa Lucia, protettrice della vista, degli oculisti e dei ciechi.

L'**UICI, Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti**, ha dato il via alla campagna di raccolta fondi '*Scintille in Cucina*' che è stata ideata e pianificata dal **Gruppo Roncaglia**. La campagna, incentrata sul tema del cibo, ha visto come testimonial d'eccezione la food blogger **Sonia Peronaci** che ha accolto la sfida di cucinare con gli occhi bendati.

Con l'aiuto di **Simone Alessandrina**, chef amatoriale cieco, la food blogger ha preparato nella sua cucina spaghetti al pomodoro e basilico, scoprendo che un'attività per lei abituale e piuttosto semplice risulta invece molto difficile quando non si può utilizzare la vista.

La campagna di fund raising, sviluppata attraverso una **pianificazione sia online (sulle pagine Facebook, Instagram e YouTube di Uici) sia offline**, con l'**invio di un direct mailing postale**, è stata lanciata lo scorso **13 dicembre**, giorno dedicato a Santa Lucia, protettrice della vista, degli oculisti e dei ciechi.

“È stata una bellissima esperienza”, commenta **Lorenzo Lorato**, Strategic Planner del Gruppo Roncaglia. “Devo ammettere che, non avendo mai lavorato con dei non vedenti, eravamo preoccupati delle difficoltà a cui saremmo potuti andare incontro durante le riprese. Senza contare i rischi di far maneggiare coltelli e acqua bollente a una persona completamente bendata”.

“Ma durante la produzione ci siamo accorti che i nostri timori erano del tutto infondati. Abbiamo trovato delle persone eccezionali come Sonia e Simone - evidenza Lorato - che si sono messe in gioco senza alcuna paura e sono riuscite a trasmetterci proprio quel messaggio che volevamo comunicare, ovvero che con lo spirito giusto, e un po' di aiuto, non esistono barriere insormontabili”.